



VARIE DELEGAZIONI SI SONO RITROVATE AL POGGIO: «IL COMUNE CI HA ABBANDONATO»

LE FRAZIONI ALZANO LA VOCE

Desideri a pagina 7

Lotta al degrado

«Così hanno abbandonato le nostre frazioni»

Si sono ritrovati al Poggio per elencare tutti i problemi che stanno vivendo da Montescuro a Sappanico: «Il Comune si muova»

di **Claudio Desideri**
per far comprendere al Comune di Ancona tutti i problemi che hanno le frazioni e di come ci sentiamo abbandonati». Così Flavio Fiorini, referente dell'Associazione Poggio, intervenuto nel pomeriggio di ieri all'incontro che i consiglieri comunali di Fratelli d'Italia hanno organizzato insieme all'Associazione Antidegrado. Ad essere invitati i cittadini del Poggio, Massignano, Varano e Montacuto e delle varie associazioni del territorio, per discutere di tutte le problematiche relative alle frazioni del capoluogo dorico che saranno portate all'attenzione del Consiglio comunale il 13 giugno prossimo. Un consiglio richiesto, in

primis, dal gruppo FdI proprio per discutere problemi che sono emersi chiaramente dai vari interventi dei cittadini riuniti davanti alla chiesa parrocchiale del Poggio.

«Tra le criticità più pesanti - ha detto Armanda Pugnalone - ci sono i rovi che arrivano a metà carreggiata e che quando esco di casa mi costringono a camminare in mezzo alla strada; non è pensabile poi, che il Poggio non sia collegato con Portonovo. Ho una sorella disabile che deve fare attività di nuoto, ma se non la porto io non ha altro mezzo. Il bus 94 non potrebbe arrivare anche al Poggio?». Un tema molto sentito quello dei collega-

menti, evidenziato anche da Flavio Fiorini che tra l'altro ha sottolineato la necessità «di una manutenzione del verde, la sistemazione delle strade, in alcuni tratti intransitabili come quella che porta al cimitero, il rifacimento della pubblica illuminazione, obsoleto e con i pali quasi cadenti, la riparazione del tetto della casa del medico, una pista ciclabile Ancona Portonovo che arrivi al Poggio, il ripristino dei percorsi pedonali che dal Poggio conducono a Portonovo



Peso: 33-1%, 39-100%

per evitare incidenti a persone che scendono a piedi, la valorizzazione dei luoghi storici della frazione». Sì perché «le frazioni – come ha detto il consigliere comunale FdI Angelo Eliantonio – erano un giorno castelli e avamposti a difesa di Ancona e oggi sono a difesa di quello che abbiamo di più bello. Una risorsa naturale, culturale e turistica immensa. Noi vogliamo dare una prospettiva a questi borghi per portare benessere, lavoro e sviluppo del territorio. Per fare questo occorre dotarle di strade adeguate, trasporti e servizi tra i più basilari». E i servizi rappresentano sicuramente la nota più dolente per i residenti delle frazioni. «Abbiamo bisogno che il Comune ci aiuti e promuova le nostre attività – ha sottolineato il poggese Tommaso Fiorini che lavora a Portonovo – Il Poggio può costituire un valore aggiunto alla baia. Oggi è un paese mormente, ricostruirlo e dotarlo di servizi potrebbe portare lavoro a tante persone».

Andrea Raschia, anche lui del Poggio ha evidenziato il problema delle strade: «Vado a lavorare con lo scooter e ogni volta temo di non vedere le fosse che ci sono sulla strada e cadere. Ci sono sempre meno persone in paese. Non c'è farmacia se non il dispensario aperto un giorno, come in un giorno solo c'è il medico, non c'è più ufficio postale e il cimitero non ha più loculi disponibili. Una persona vissuta qui per anni una volta deceduta deve migrare verso altri cimiteri. Non è giusto». E di una adeguata valorizzazione ha invece parlato Augusto Nicoletti: «Questo è un borgo marinaro di Portonovo che è nato qui, con i suoi pescatori poggesi. Questo incontro è stato voluto anche per far comprendere l'importanza di promuovere questo nostro paese che ha più di duemila anni e che per questo ha un grandissimo potenziale turistico». Turisti che sono sempre più presenti nelle frazioni del sud e che, come evidenziato da alcu-

ni cittadini, dovrebbero essere in grado di spostarsi con una maggiore facilità, magari con una navetta che unisca Ancona, le frazioni, sino a Numana. Una navetta che sarebbe fondamentale anche per i residenti.

«**Questi borghi** – ha evidenziato il consigliere Marco Ausili – rappresentano un gioiello per strutturare famiglie, attirare turisti, conservare un patrimonio ambientale e culturale importante. Servono investimenti proporzionati tra centro e frazioni. Oggi c'è uno sbilanciamento che va riequilibrato se non vogliamo che questi borghi vengano abbandonati». Presenti all'incontro il consigliere Maria Grazia De Angelis, Carlo Ciccioli (capogruppo FdI in Consiglio regionale), Fabio Mecarell (referente delle frazioni), Paolo Paggetta (presidente dell'Associazione Antidegrado), l'Associazione B e B Marche, cittadini di Candia, Sappanico, Gallignano, Montescuro e Varano.

POLITICA

Il gruppo di Fratelli d'Italia ha chiesto un consiglio comunale aperto sul tema

TANTI NODI

Dai trasporti ai servizi passando per la sicurezza e la valorizzazione



1 Tommaso Fiorini
«Il paese sta morendo»



2 Armanda Pugnali
«Mancano i collegamenti»



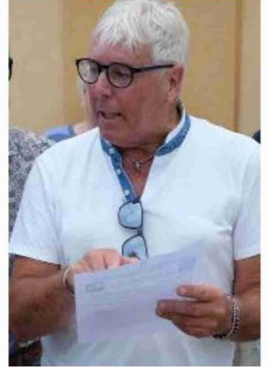
3 Andrea Raschia
«Non abbiamo più servizi»



4 Augusto Nicoletti
«Quando la promozione turistica?»



5 Flavio Fiorini
«Chi cura il verde?»



Peso:33-1%,39-100%